



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"
VIA ERCOLE MARELLI, 21 – 00133 ROMA – Municipio VI
TEL. 062054109-0620449210 FAX 0620449238
XVI Distretto Scolastico – Cod. Mecc. RMIC8E4008 - C.F. 97712940580
rmic8e4008@istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



(Il vento delle idee nuove agita le menti di domani)

*Il successo scolastico di tutti gli alunni
perseguito attraverso gli obiettivi previsti dalla Programmazione e attività che
ampliano l'Offerta Formativa*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4725** del **24/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO. POPOLAZIONE SCOLASTICA.

Opportunità:

Il territorio su cui è situato l'Istituto accoglie un bacino d'utenza più ampio di quello che corrisponde al territorio naturale. L'ambiente urbano di insediamento è caratterizzato da componenti socio-economiche miste. Il ceto popolare delle vecchie borgate, ora alimentato da una nutrita comunità d'immigrati, è comunque affiancato da un ceto borghese che vive in centri residenziali. L'incidenza degli alunni stranieri (per lo più dell'Est) è poco significativa: si tratta di ragazzi che hanno frequentato le scuole elementari in Italia; è presente un solo alunno rom. Alcuni studenti provengono da zone svantaggiate ma, nella maggior parte dei casi, le loro famiglie hanno preferito il nostro istituto fiduciose in un'offerta formativa, tesa alla costruzione di percorsi personalizzati che tengono conto della situazione iniziale nonché del contesto economico e culturale d'appartenenza. Nella scuola il rapporto docenti/studenti (1/13) si presenta superiore alla media nazionale (1/11)

Vincoli:

Le esigenze diversificate di un così vasto bacino d'utenza impegnano la scuola su più fronti.

A causa dell'alto numero di iscrizioni, le classi sono numerose e presentano un significativo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Se alcuni genitori conoscono e condividono in modo positivo il patto di corresponsabilità scuola-famiglia, altri sono poco collaborativi e poco pronti ad un'azione sinergica tra le due istituzioni. I genitori sono poco partecipi alla vita della scuola, ma talvolta intervengono sulle scelte organizzative in maniera non pertinente e che riguardano i propri interessi particolari. L'appartenenza alla classe media delle famiglie e il conseguente impegno lavorativo dei genitori degli alunni si traduce, paradossalmente, in una significativa assenza dalla vita della scuola con una marcata delega alla scuola stessa.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il VI municipio è uno dei più popolosi di Roma. Si registra, tra i residenti, il più alto indice di popolazione con lavoro dipendente; nell'Istituto non ci sono studenti con entrambi i genitori disoccupati. L'istituto può avvalersi di risorse territoriali utili alla crescita sociale e culturale: il polo universitario di Tor Vergata; Istituzioni scolastiche pubbliche e private; Reti delle scuole del XVI distretto (Rete di Ambito Lazio 4, Rete di Ambito per la Formazione, Rete locale ASAL); Commissione sport e cultura del VI municipio; le parrocchie (20); due biblioteche comunali; Teatro Tor Bella Monaca; Teatro Paganini; Associazioni sportive; -Onlus, associazioni di volontariato e organizzazioni mirate alla realizzazione di specifiche progettualità e loro stessi stakeholder dell'offerta formativa proposta dalla nostra scuola. Il territorio nell'ultimo decennio è stato interessato da significativi sviluppi che ne hanno determinato una crescita, sia pur non omogenea, dal punto di vista culturale, economico e sociale. Da qualche anno, oltre le linee urbane, l'Istituto è facilmente raggiungibile grazie all'apertura della metro C che favorisce il collegamento con i quartieri limitrofi e con il centro.

Vincoli:

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti realtà sociali di occupazione e stabilità economica diversificate. Nel territorio la dispersione scolastica è abbastanza elevata ed è contrastata solo in parte da percorsi personalizzati e progetti mirati. Il Comune, per quanto presente con proposte e manifestazioni utili all'ampliamento dell'offerta formativa, non supporta finanziariamente, in modo adeguato, molti interventi progettuali sia nella sfera strutturale degli edifici e degli spazi comuni, sia in quella didattico-formativa. Non esistono impianti sportivi comunali a cui l'istituto possa accedere con facilità e frequenza per lo svolgimento di gare, incontri, tornei e manifestazioni. Mancano, nel contesto territoriale in oggetto, spazi verdi e centri di aggregazione sociale e culturale e sportiva, tuttavia la scuola ha stipulato una convenzione con il centro ASD "Borussia" e CVS "Breda", per consentire lo svolgimento di attività motorie curricolari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità:

L'Istituto vanta una certificazione di totale adeguamento in materia di sicurezza degli edifici e superamento delle barriere architettoniche per la scuola secondaria, mentre nella scuola primaria, l'assenza di ascensore e il montascale ancora fuori uso, non ne permettono il superamento. La raggiungibilità delle due sedi è agevole, trattandosi di due edifici adiacenti. La qualità degli strumenti tecnologici e informatici in uso è buona, considerati gli investimenti del Ministero durante il periodo di emergenza sanitaria sia per la Didattica a Distanza sia per la Didattica digitale integrata, necessari a garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il diritto all'istruzione.

Con i finanziamenti dei piani PON è stato possibile l'ampliamento delle reti wireless dell'istituto attraverso il finanziamento del progetto "Reti Sicure e Cablate per le scuole". La scuola ha partecipato al programma dei fondi strutturali europei 2014/2020 anche per il progetto Digital Board che ha permesso la dotazione di uno schermo interattivo per ogni classe dell'Istituto.

Vincoli:

L'Istituto non è in possesso del certificato di agibilità come tutte le scuole di Roma. Le richieste di interventi e manutenzione da parte dell'utenza sono molteplici. I laboratori informatici necessitano di continui controlli, i terminali sono obsoleti e non consentono lo svolgimento delle prove di concorso.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale presente nell'Istituto è stanziale e i pochi trasferimenti sono legati al ricongiungimento con il nucleo familiare. La stabilità del corpo docente ha permesso in questi anni non solo di dare continuità didattica agli alunni, iscritti nel nostro istituto, ma di lavorare in team, favorendo lo scambio di competenze acquisite con l'esperienza e la formazione. Tutti i docenti hanno il titolo abilitante e la maggior parte è in possesso delle certificazioni linguistiche ed informatiche e della formazione specifica sull'inclusione. Importante ruolo ha la figura del docente di sostegno che è parte integrante e di supporto alla classe. L'osservazione continua, gli interventi mirati, il lavoro collegiale e laboratoriale dei docenti dell'organico dell'autonomia, la fattiva inclusione operativa e la



promozione di una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi costituiscono l'agire quotidiano del nostro Istituto. La nostra scuola, inoltre, si avvale di figure professionali specifiche come assistenti all'autonomia e alla comunicazione che accompagnano gli alunni con bisogni educativi speciali nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Vincoli:

Le competenze linguistiche e informatiche dei docenti non sono sempre certificate da enti specifici; pertanto non esiste un archivio relativo alle certificazioni del personale docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA MARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E4008
Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI, 21 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062054109
Email	RMIC8E4008@istruzione.it
Pec	rmic8e4008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviamarelli.edu.it

Plessi

NICOLA CALIPARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E4015
Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI,21 ROMA 00133 ROMA

GROTTE CELONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E401A
Indirizzo	VIA MARELLI - 00133 ROMA
Numero Classi	21



Totale Alunni	457
---------------	-----

SMS VIA MARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8E4019
--------	------------

Indirizzo	VIA ERCOLE MARELLI, 19 - 00133 ROMA
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	422
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Altro: Digital Board e LIM	47

Approfondimento



Avviso N. 100812 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Allo scopo di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e dotare l'istituto di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono stati acquistati alcuni set Lego per tutti e tre gli ordini di scuola: **1 CodyRoby Set, 1 Cubetto Robot, 1 telescopio, 3 microscopi digitali binoculari, 2 calcolatrici grafiche, alcuni kit per aria e acqua, le misure, meccanica, chimica, energia, calore, suono, luce e colore, elettricità e magnetismo, 32 Licenze Microsoft Minecraft Education (3 anni).**



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	25



Aspetti generali

In riferimento ai risultati scolastici, il nostro Istituto ha scelto le seguenti priorità:

- riduzione del numero di alunni che non hanno raggiunto livelli base di competenza;- riduzione del numero di alunni che non hanno raggiunto livelli base di competenza;
- aumento della percentuale di alunni che possano ottenere un livello soddisfacente nella valutazione;
- attivazione di percorsi di potenziamento per valorizzare le eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le attività volte all' acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento. Confermare e potenziare il progetto PCTO con scuole di secondo grado per implementare il peer tutoring

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica rappresentata dai livelli di competenza base e aumentare del 5% i livelli di competenza avanzati in uscita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare una didattica per competenze che abitui gli studenti alla riflessione, metariflessione, al problem solving e problem posing.

Traguardo

Aumentare del 10% gli alunni che registrano il raggiungimento di competenze avanzate nelle prove di italiano e matematica. Aumentare del 10% le competenze di listening nelle prove di lingua inglese. Aumentare l'effetto del valore aggiunto della scuola collocandolo oltre la media regionale in tutte le prove standardizzate.

Priorità



Attivare, a partire dalla scuola primaria, percorsi specifici di didattica per competenze in ambito linguistico (comprensione di varie tipologie testuali) e logico matematiche (capacità di stima, ragionamento, problem solving). Potenziare ascolto e comprensione orale lingua inglese introducendo prove di ascolto tra le verifiche di lingua.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni che al termine della scuola primaria registra un livello di competenza avanzato nelle prove di italiano e matematica. Aumentare del 10% gli alunni che ottengono un livello di competenza intermedio e/o avanzato nella prova di ascolto in lingua inglese. Migliorare il livello del valore aggiunto.

Priorità

Proseguire in continuità con la scuola primaria percorsi di didattica per competenze che forniscano agli studenti gli strumenti per rispondere con pertinenza alle prove standardizzate. Potenziare le esercitazioni di ascolto in lingua inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli studenti che registra livelli di competenza intermedi e/o avanzati in uscita nelle prove nazionali. Migliorare il livello del valore aggiunto da "come media regionale" o "appena sopra media regionale" a "sopra media regionale"

● Competenze chiave europee

Priorità

Proseguire l'attuazione delle Raccomandazioni del 2018 per il perseguimento delle competenze chiave europee con il superamento della rigida divisione delle materie di insegnamento e l'obiettivo trasversale di far conseguire agli alunni competenze linguistiche, Stem, imprenditoriali e "imparare ad imparare".



Traguardo

Promuovere iniziative volte al superamento della concezione statica delle discipline e del curricolo che possano condurre gli alunni a cogliere l'interrelazione tra i saperi e il loro essere strumenti per la formazione completa dell'individuo e non i fini. Aumentare del 5/10% alunni con competenze alte in lingua italiana, inglese, STEM.

Priorità

Attivare e implementare percorsi per lo sviluppo della cittadinanza digitale, ambientale e alla sostenibilità.

Traguardo

Aumentare in maniera significativa il numero di alunni e personale scolastico con il senso civico dello sviluppo sostenibile e capaci di vivere in maniera responsabile e consapevole la transizione al digitale. Avviare il personale scolastico alla formazione su tematiche green e digitali cogliendo l'occasione del Piano Scuola 4.0 e del PNNR.

● Risultati a distanza

Priorità

Attivare rapporti codificati e concordati con le scuole secondarie di secondo grado per monitorare i risultati a distanza. Predisporre strumenti condivisi per la raccolta dei dati.

Traguardo

Monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento al fine di verificare sia la corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettivamente operate dagli alunni sia il loro rendimento nella scuola secondaria. Ridurre del 10% il numero di alunni che opera un cambio di scuola secondaria in seguito ad azioni di riorientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Utilizzare competenze interne in percorsi di formazione e autoformazione**

L'obiettivo è incrementare le competenze del singolo in riferimento a vari ambiti attraverso la partecipazione ai corsi di sviluppo professionale.

Indicatori di monitoraggio:

1. Capacità dei singoli o dei gruppi eterogenei di docenti di coinvolgerne altri nella ricerca didattica e nella formazione normativa.
2. Monitorare la presenza dei docenti ai corsi di formazione e di auto-formazione con cadenza semestrale.
3. Valutare la reale efficacia, la messa in atto delle conoscenze acquisite, il tempo necessario ad apprezzare i risultati.

Modalità di rilevazione:

1. Ogni docente dovrà presentare apposita autocertificazione annuale attestante la presenza ai corsi e compilare un format sul relativo grado di soddisfazione. Successivamente, il docente dovrà provvedere ad attivare sul campo quanto appreso e relazionare in merito alle conoscenze acquisite e sperimentate.
2. Rilevazione annuale del numero dei docenti coinvolti in gruppi di ricerca e di auto-formazione con presentazione di apposita autocertificazione attestante la presenza ai gruppi di lavoro.
3. Monitoraggio dei format compilati dai singoli docenti sul grado di soddisfazione e sulla reale o potenziale applicazione delle conoscenze acquisite nel gruppo di lavoro.
4. Questionari sulle dinamiche relazionali funzionali o meno al gruppo e/o al risultato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare competenze interne in percorsi di formazione e autoformazione.

Attività prevista nel percorso: La didattica implementata attraverso applicazioni, filmati, programmi e laboratori.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Raffaella Oresti, animatore digitale dell'istituto, Cinzia Benvenuti e Teresa Solimeo, funzioni strumentali dell' Area 2 Multimedialità e Sito Web.
Risultati attesi	Risultati attesi: utilizzo, nella didattica, degli strumenti multimediali oggetto del percorso di formazione.

● **Percorso n° 2: Condivisione della vision dell'istituto**

L'Istituto, nato nel 2012, ha lavorato nell'ottica di una condivisione di vision, ma il percorso deve essere completato.

Risultati attesi

1. Incentivare e rafforzare, nei docenti dei tre ordini, la visione di un'unica scuola realmente intesa come comunità educante tanto nell'agito che nel dichiarato.
2. Acquisire una consapevole connotazione identitaria, specifica e propria trasmissibile



all'utenza che "si fida" della stabilità offerta dall'Istituto.

Indicatori di monitoraggio

1. Capacità dei singoli o dei gruppi eterogenei di docenti di coinvolgerne altri tanto nella ricerca didattica, quanto in iniziative che vedano partecipare i tre ordini nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione.

Modalità di rilevazione

1. Rilevazione annuale del numero dei docenti coinvolti in gruppi di ricerca e di autoformazione o impegnati nell'organizzazione e/o nei progetti in comune.
2. Compilazione di relazioni sulla reale efficacia e potenziale impatto dei prodotti del gruppo di lavoro.
3. Questionari sulle dinamiche relazionali funzionali o meno al gruppo e/o al risultato.
4. Rilevazione annuale del numero delle attività proposte dalla scuola valide per i tre ordini e degli insegnanti coinvolti.
5. Questionari di soddisfazione ai membri della comunità scolastica e loro monitoraggio al fine di ripetere o concludere l'iniziativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Completare il percorso di condivisione della mission e della vision Potenziare l'assunzione di responsabilità attraverso l'implementazione della leadership diffusa e assegnazione di compiti.



Attività prevista nel percorso: Questionari di rilevazione del servizio

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Gruppo NIV/RAV
Risultati attesi	La somministrazione dei questionari ai docenti, agli Ata, agli studenti e ai genitori ha lo scopo di migliorare il servizio dell'istituto.

● **Percorso n° 3: Potenziare l'assunzione di responsabilità attraverso l'implementazione della leadership diffusa e assegnazione di compiti**

Risultati attesi

I soggetti coinvolti devono acquisire e/o potenziare le competenze necessarie a svolgere i compiti a loro assegnati e, contemporaneamente, diventare loro stessi facilitatori per la realizzazione di una leadership diffusa.

Indicatori di monitoraggio

In rapporto ai singoli soggetti verranno monitorate le capacità di responsabilizzazione, collaborazione e coordinamento; di partecipazione attiva/passiva alle attività di gruppo; di costruzione di forme di specializzazione professionale; di sinergie.

Modalità di rilevazione

Valutazione del coinvolgimento dei soggetti attraverso l'analisi dei dati relativi alla



partecipazione alle iniziative proposte; verifica, attraverso questionari di soddisfazione, dell'efficacia delle azioni di raccordo, della comunicazione e degli scambi raggiunti tra il personale interno all'istituto. Analisi delle risposte elaborate dalle famiglie in riferimento all'organizzazione della scuola e alla loro percezione di una leadership diffusa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Assegnare compiti, anche a rotazione, ad un numero di persone sempre più ampio per implementare la leadership diffusa.

Attività prevista nel percorso: Implementazione della leadership diffusa attraverso l'assegnazione di compiti.

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il Dirigente scolastico
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze necessarie a svolgere i compiti assegnati attraverso l'assunzione delle responsabilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO:

SEZIONI AD INDIRIZZO ARTISTICO-SPORTIVO

SPECIALISTA DI SCIENZE MOTORIE NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

PRATICHE DIDATTICHE:

CLASSI APERTE

CODING

E TWINNING

ATTIVITA' TRASVERSALI ANCHE CON SVOLGIMENTO DI COMPITI DI REALTA'

FLIPPED CLASSROOM

COOPERATIVE LEARNING

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI ON LINE PER L'ARRICCHIMENTO DELLA DIDATTICA E PER LA COMUNICAZIONE DIRETTA CON I GENITORI

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di



formazione realizzati sia all'interno del singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del "lifelong learning", del concetto di una formazione permanente che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto, che potrà liberamente decidere se partecipare o meno alle iniziative proposte, nel rispetto delle scelte e delle esigenze personali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola sposa ampiamente il D.L. 62/2017: i docenti saranno avviati ad una conoscenza profonda ed efficace, affinché la valutazione e la certificazione delle competenze siano calibrate nel rispetto delle potenzialità del singolo discente e degli obiettivi definiti, sia in fase di progettazione generale che di elaborazione di Piano Individualizzato. Tale valutazione avrà lo scopo di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, anche al fine della prosecuzione degli studi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Obiettivo del triennio 2022-2025 è progettare ed implementare la realizzazione di reti con altre scuole sia dello stesso ordine e grado, al fine di ottimizzare l'acquisto di beni e servizi, che di ordine diverso (scuole secondarie di secondo grado). Lo scopo è quello di organizzare progetti di collaborazione e tutoraggio come supporto allo studio individuale e di promuovere l'orientamento.

E' in fase di elaborazione un progetto di co-housing con una cooperativa già attiva all'interno dell'istituzione scolastica, al fine di realizzare una interazione diretta e continua con una



struttura destinata alla residenza per anziani. I discendenti, attraverso azioni di volontariato, potranno svolgere importanti e significative attività sociali che garantiranno loro una crescita consapevole nelle relazioni con la terza età e nello sviluppo della maturità personale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La digitalizzazione per un apprendimento attivo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto è costituito da due plessi, uno della scuola primaria con 21 classi e uno della scuola secondaria di primo grado con 19 classi. Considerati gli spazi e le risorse tecnologiche disponibili e la possibilità di trasformare almeno il 50% delle aule, si procederà a creare ambienti innovativi di apprendimento tematici o per ambiti disciplinari in entrambi i plessi. Sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di primo grado saranno divise in due ali: un'ala dedicata agli ambienti di apprendimento innovativo e l'altra ala costituita da aule in cui si svolgeranno attività "tradizionali". Si realizzerà pertanto un apprendimento di tipo ibrido con l'implementazione di una didattica in cui si uniscono spazi fisici e virtuali, strumenti cartacei e digitali. Un approccio didattico che unisce forme di apprendimento diverse: esperienziale, informale e formale. Esperienziale in cui gli studenti imparano facendo pratica, learning by doing, e informale in cui gli alunni acquisiscono attraverso il confronto tra pari. Il digitale sarà il fulcro dell'apprendimento degli studenti e delle studentesse nei nuovi ambienti innovativi e le varie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie faranno da supporto a questo nuovo modo di fare scuola.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: StudentiTecnologiciEntusiastiMotivati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto S.T.E.M. intende avviare un percorso di attività laboratoriale per promuovere e sviluppare il pensiero scientifico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità degli alunni esono un potente sussidio didattico, divertono e affasciano i piccoli utenti, stimolandola loro creatività, le loro funzioni logiche e di apprendimento.

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali, idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline S.T.E.M. Il progetto si propone, inoltre, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie S.T.E.M.: - consolidare l'auto percezione e la sicurezza personale nei confronti delle discipline S.T.E.M. e delle conseguenti possibili carriere in ambito tecnico scientifico; - sviluppare competenze trasversali, promuovendo la capacità di apprendere in modo significativo e autonomo con un approccio positivo all'errore e con la capacità di lavorare in team; - sviluppare capacità di analisi e senso critico mediante l'utilizzo attivo e consapevole della tecnologia. Per questo si intende innovare parallelamente la metodologia di insegnamento e di apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative incentrate sull'approccio hands-on: utile allo scopo sarà l'acquisto di set didattici, strumenti e software, appartenenti alle macroaree A - C - E, per potenziare la didattica scientifica e laboratoriale in tutti e tre gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	46



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario

- Scuola dell'infanzia: 25 ore/40 ore settimanali
- Scuola primaria: 25 - 27 ore/ 40 ore settimanali
- Scuola secondaria di primo grado

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66



Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Fra i principali elementi di innovazione del nostro istituto possiamo annoverare:

- il modello organizzativo basato sulle sezioni ad indirizzo artistico - sportivo nella scuola secondaria di primo grado
- l'utilizzo di una docente come insegnante specialista di Educazione motoria nelle classi prime, seconde e terze.
- a seguito della L. 30 dicembre 2021, n. 234, introduzione di una docente specialista di scienze motorie nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, per un totale di due ore settimanali.

Iniziative di ampliamento curricolare

- Screening di rilevazione DSA
- Progetto di istruzione domiciliare: scuola a domicilio.
- Sportello d'ascolto psico-pedagogico, che rappresenta uno spazio dedicato alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio all'interno dell'organizzazione scolastica. Esso si pone come un servizio di consulenza in cui i diversi destinatari della comunità scolastica possono esprimere i loro vissuti



problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Attraverso le tecniche proprie del counseling lo psicologo si pone come "facilitatore" del processo di attivazione delle capacità personali (empowerment).

- "Cool English - Certificazioni Cambridge (STARTERS - MOVERS - K.E.Y.), apprendimento della lingua inglese verso i livelli più alti per offrire ai candidati un riconoscimento certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto nell'esame finale e senza distinzione tra promossi e bocciati.

- e-Twinning, gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

- "Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività legate ai Giochi Sportivi Studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

- "Peer tutoring per un apprendimento in continuità". Gli studenti dell'istituto Ambrosoli verranno presso il nostro istituto a svolgere il ruolo di tutor per gli alunni delle scuole primaria e secondaria che necessitano di un recupero degli apprendimenti nelle discipline oggetto di valutazione delle prove Invalsi. Entrambi gli istituti trarranno vantaggio da questa collaborazione: i ragazzi dell'I.I.S.S. Ambrosoli avranno certificate 60 ore di PCTO come tutor; gli alunni del nostro istituto comprensivo potranno usufruire a titolo gratuito di 15 ore di peer tutoring per ciascuna materia (italiano, matematica, inglese) in orario extracurricolare o curricolare a seconda dell'ordine di scuola.

- "Un, due, tre stella! Viaggiando nel tempo". L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sulla collaborazione. Attraverso una narrazione i bambini incontrano situazioni-problemi da risolvere mediante metodologie come il coding, il linguaggio della programmazione, etc.



Il percorso affronterà un viaggio che va dal Big Bang alla comparsa dei primi esseri viventi.

-Insieme per creare ricchezze! Il progetto intende promuovere, attraverso tre percorsi differenti, ma coerenti, un apprendimento alternativo per i propri studenti attraverso il linguaggio teatrale, lo sport e la relazione transgenerazionale e la cura della cosa pubblica. Il progetto nello specifico sarà una fusione di due progetti attuati dal dipartimento del Sostegno negli ultimi anni e presenti nel curriculum del nostro istituto: "Osservo, Immagino, Trasformo... la mia Scuola" e "Sbocciamo... insieme" con il progetto teatrale "Insieme per creare ricchezze..." già sperimentato in passato.

- Continuità Infanzia - Primaria 2023/2024. Le attività saranno incentrate sugli aspetti principali dell'interazione sociale e sviluppo emozionale come il rispetto, l'ascolto ed i sentimenti.

- "Uno per tutti, tutti per uno". Per una scuola inclusiva. Il Progetto "Uno per Tutti, Tutti per Uno" ha come finalità la creazione di una scuola inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola.

- Progetto di educazione stradale "Viviamo la strada". Il progetto di educazione stradale partirà dalla scuola dell'Infanzia perché sviluppa la sicurezza del bambino nei riguardi della strada e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, per poi continuare nella scuola Primaria, in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

- Progetto di lettura "Il mondo in un libro". Il progetto si propone di stimolare una lettura libera, gratuita e ludica, offrendo maggiori stimoli all'apprendimento e ampliando la voglia di leggere. Ci sarà la possibilità di incontrare l'autore e questo intervento permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore.

- In Onda la scuola!. Il progetto prevede la realizzazione di un episodio per ciascuna classe a cui sarà affidato un tema specifico. I temi affrontati sono tratti dal Calendario delle Ricorrenze pubblicato da Rizzoli Education.

- Scacchi e "Sport della mente" a scuola. Giocare per crescere. Corso teorico e pratico sul gioco degli scacchi per tutti gli ordini di scuola, con una manifestazione finale (scacchi giganti e partite in simultanea con gli allievi tenuta dai maestri).

- Arte, musica e teatro... strumenti per crescere in armonia. Il progetto si propone di formare nello studente autonomia di pensiero, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, a valorizzare e amplificare le proprie abilità.

- XXIII edizione dei Giochi d'autunno della Matematica dell'Università Bocconi di Milano, la



competizione matematica che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti. Quest'anno il nostro istituto ha partecipato con le classi quarte e quinte della scuola primaria.

- Spelling Bee Contest. L'Istituto Comprensivo Piaget-Majorana- Piazza Minucciano n. 33 rilancia il progetto Spelling Bee ,con la collaborazione della Oxford University Press, che prevede una gara di spelling scritta ed orale su 50 parole della lista data.

- Un giorno da... Il progetto è rivolto alle classi quinte di scuola primaria, é completamente gratuito e prevede la presentazione di alcuni mestieri o impieghi coinvolgendo i genitori che intervengono, durante una lezione strutturata dai docenti per illustrare il proprio lavoro ed i pericoli ad esso connessi. Gli alunni saranno invitati a eseguire degli esercizi coerenti con quanto presentato.

- Patentino digitale. Corso di formazione gratuito di Educazione digitale del Corecom Lazio per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

- Diamoci una mano, diamoci una regola. Il progetto riguarda l'accoglienza delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e viene attivato la prima settimana di scuola. Gli studenti, attraverso cartelloni, giochi ed elaborati personali, avranno la possibilità di conoscersi, di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e di stendere un regolamento di classe condiviso.

Progetti PON

L'istituto ha partecipato ai progetti PON 2014-2020 banditi dal MIUR attraverso apposita candidatura e successiva graduatoria ed assegnazione degli stessi. Essi hanno riguardato interventi per il successo scolastico degli alunni attraverso una serie di moduli e sotto-azioni didattiche che si sono articolati sia nell'ambito delle attività pratiche (motoria, arte e musica) che nell'ambito delle lingue e dell'asse scientifico-tecnologico.

A seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, anche l'A.S. 2021/22 è iniziato all'insegna dell'incertezza dovuta all'emergenza sanitaria. Per questo motivo, l'I. C. Via Marelli ha partecipato a vari PON del Ministero della Pubblica



Istruzione, quali PON Smart Class, PON Reti locali cablate, PON Digital Board e PON per la Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19, PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" e PON "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Progetti POR

Nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR), strumenti attraverso i quali possono essere finanziate iniziative e progetti di sviluppo sul territorio regionale, l'I. C. Via Marelli ha aderito al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - "Assistenza specialistica alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio" a.s. 2021/2022, finanziato dalla Regione Lazio. Questi interventi sono interventi sono intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento. All'interno del POR, l'istituto ha aderito attraverso un progetto relativo alla metodologia della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e relative Tecnologie, per sostenere la partecipazione delle persone con difficoltà nell'area della comunicazione.

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Progetto ausili: "Io e gli altri".

L'Istituto ha partecipato all'Avviso per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di ausili e sussidi didattici, ai sensi dell' art.



1, co. 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (decreto dipartimentale 4 luglio 2023, n. 932).

Il progetto richiede l'uso del software LULA per l'attivazione del sistema specchio, sul quale, secondo le nuove scoperte neuroscientifiche, nel corso dell'evoluzione si sarebbe sviluppato il linguaggio. Questo sistema socio-comunicativo pone in evidenza lo stretto legame tra sistema motorio e la semantica del linguaggio, in particolare per i verbi di azione che sono la struttura portante del percorso LULA. L'ausilio permetterà all'alunna di dilatare i tempi di attenzione e consentirà di motivarla all'osservazione, e quindi alla concentrazione, sostenendo lo sviluppo della competenza linguistica in modo graduale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NICOLA CALIPARI RMAA8E4015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTI CELONI RMEE8E401A

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA MARELLI RMMM8E4019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I. C. Via Marelli prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella declinazione delle discipline, l'istituto ha ritenuto attribuire un colore ad ogni macroarea e alle discipline trasversali, come di seguito declinato: Bianco: Costituzione Verde: Sostenibilità Viola: Cittadinanza digitale Arcobaleno: Inclusione e diversità

Allegati:

PROG_EDUCAZ_CIVICA_I colori della cittadinanza_2021_2022_Marelli.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA MARELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'IC Via Marelli di Roma, nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola che coesistono nell'Istituto, ha lavorato alla progettazione di un unico curricolo verticale, attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un processo continuo, graduale e coerente, delle tappe di apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Al Curricolo verticale di istituto fa riferimento anche il Curricolo verticale delle Competenze Digitali. Il documento, di seguito allegato, è stato redatto secondo il framework delle competenze digitali indicato nel "DigComp 2.1", versione più recente del documento del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, che delinea "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini". Il DigComp individua 5 Aree di competenza, articolate ciascuna in diverse competenze più specifiche; la stessa articolazione viene proposta nel Curricolo verticale d'Istituto, affinché sia resa più agevole la formulazione degli obiettivi di apprendimento e la valutazione. Il DigComp 2.1 individua 8 livelli di padronanza per ciascuna competenza. Per il Curricolo d'Istituto si sono presi come riferimento i primi due, che corrispondono al livello Base 1 e 2 ritenuti raggiungibili rispettivamente alla fine della classe quinta scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di I grado. Sono stati quindi individuati i "Traguardi di Competenza" raggiungibili al termine della quinta primaria e terza secondaria, in analogia con la suddivisione nelle Indicazioni Nazionali. Il documento che ne è risultato è molto articolato, in quanto si è ritenuto fosse opportuno scandire in modo più dettagliato possibile i diversi traguardi, affinché possano rappresentare punti di riferimento effettivamente utili per la progettazione didattica dei docenti. La proposta di questo Curricolo verticale delle Competenze Digitali è intesa infatti



come base per una progettazione didattica che va adattata ai livelli delle singole classi, considerando i traguardi indicati come un punto di arrivo a cui tendere. Infine, il presente Curricolo verticale è stato pensato con la convinzione che le competenze digitali vadano sviluppate negli studenti in modo trasversale, poiché non afferiscono ad una singola disciplina, ma concorrono alla formazione globale dei futuri cittadini e costituiscono un tramite fondamentale per una didattica innovativa.

Allegato:

Curricolo digitale_Marelli_def.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'istituto si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro, e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali, infatti, viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il Curricolo è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze.

Allegato:

Curricolo_verticale_mar_2021_2022_def.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si articola nei vari progetti annuali che l'istituto propone. Le attività pianificate tendono a mettere al centro il discente come soggetto attivo nelle situazioni in cui egli può diagnosticare il compito, relazionarsi con altri per rispondere alle esigenze della situazione, affrontare le richieste specifiche, riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale. Si tratta, quindi, di un processo di acquisizione delle strategie da attivare, che sono necessarie,



insieme alle otto competenze chiave e a quelle di cittadinanza, per rendere efficace la propria performance all'interno dell'ambiente sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Sulla base delle competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139 - 22 agosto 2007, si riporta l'elenco delle otto competenze, rielaborate e rese più fruibili per un uso didattico.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, strategie di azione e risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, riconoscendo analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola; infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Non esiste alcuna distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento. In una scuola inclusiva, infatti, l'organizzazione assume una dimensione strategica, di rilevanza pedagogica, utile al successo formativo di tutti e di ciascuno. In coerenza con quanto ribadito, l'Istituto Comprensivo Via Marelli utilizza l'organico dell'autonomia non solo per garantire gli insegnamenti del curricolo di istituto, ma anche per altre funzioni: di promozione e di ampliamento progettuale e di utilità e supporto all'organizzazione scolastica sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Nel triennio 2022-2025, come nelle annualità precedenti sarà attuata un'organizzazione flessibile e i docenti, in coerenza con le competenze professionali possedute, saranno impegnati sia per insegnamento curricolare che per ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo all'inclusione. Infatti, nell'istituto le ore per attività di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa sono assegnate come segue: N. 1 docente di scuola primaria, esperta in educazione motoria, in attività coerenti con la sua specializzazione nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria; nella scuola secondaria di primo grado, n. 1 docente di lingua inglese come potenziamento della lingua nelle classi terze e n. 1 docente di arte. Inoltre, in base all'autonomia, il nostro Istituto, considerate la nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e il D.M. 47/06, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 ha ampliato l'offerta formativa introducendo nella scuola secondaria l'indirizzo artistico e l'indirizzo sportivo che, dapprima, erano corsi sperimentali ma dall'a. s. 2021-22 sono diventati corsi di indirizzo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA MARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Siamo Tutti Eccellenze Matematiche e Multilinguistiche - scuola primaria**

Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale. Arricchisce l'offerta progettuale l'attivazione di percorsi di mentoring tesi ad orientare gli studenti, e particolarmente le studentesse, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi secondari centrati sulle discipline STEM. L'offerta formativa è completata infine da corsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti finalizzato al potenziamento della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Gli approcci pedagogici saranno basati sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sul cooperative learning e sull'esposizione alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche.

Si prevedono per l'Intervento A: azioni per studentesse e studenti.

- 1) Percorsi STEM, di seguito strutturati: un corso da 30 ore per le prime primarie; un corso da 30 ore per le seconde primarie; un corso da 30 ore per le terze primarie; un percorso da 30 ore per le classi quarte primarie e un percorso da 30 ore per le classi quinte primarie;
- 2) percorsi di POTENZIAMENTO LINGUISTICO, così strutturati: un corso da 15 ore per le prime primarie; un corso da 15 ore per le seconde primarie; un corso da 25 ore per le terze, quarte e quinte primarie (3 corsi).



Intervento B: azioni per docenti.

- 1) Due corsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B1, B2, C1 e C2 di 30 ore annuali di una lingua europea; □
- 2) un corso CLIL di 30 ore annuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A: azioni per studentesse e studenti

- 1) orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere;
- 2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (mentoring).
- 3) potenziamento linguistico con finalità CLIL.

Intervento B: azioni per docenti

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e miglioramento delle loro



competenze metodologiche di insegnamento;

2) sviluppo della metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil).

○ Azione n° 2: Siamo Tutti Eccellenze Matematiche e Multilinguistiche - scuola secondaria di primo grado

Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale. Arricchisce l'offerta progettuale l'attivazione di percorsi di mentoring tesi ad orientare gli studenti, e particolarmente le studentesse, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi secondari centrati sulle discipline STEM. L'offerta formativa è completata infine da corsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti finalizzato al potenziamento della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Gli approcci pedagogici saranno basati sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sul cooperative learning e sull'esposizione alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche.

Intervento A: azioni per studentesse e studenti.

1) Percorsi STEM, di seguito strutturati: due percorsi da 25 ore per le classi PRIME, SECONDE e TERZE secondarie;

2) percorsi di POTENZIAMENTO LINGUISTICO, così strutturati: un corso da 30 ore per le PRIME, SECONDE e TERZE secondarie (3 corsi).

Intervento B: azioni per docenti.

1) Due corsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B1, B2, C1 e C2 di 30 ore annuali di una lingua europea; □

2) un corso CLIL di 30 ore annuali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A: azioni per studentesse e studenti

- 1) orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di parti opportunità di genere;
- 2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (mentoring).
- 3) potenziamento linguistico con finalità CLIL.

Intervento B: azioni per docenti

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;
- 2) sviluppo della metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil).

○ **Azione n° 3: Siamo Tutti Eccellenze Matematiche e**



Multilinguistiche - scuola dell'infanzia

Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale. Arricchisce l'offerta progettuale l'attivazione di percorsi di mentoring tesi ad orientare gli studenti, e particolarmente le studentesse, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi secondari centrati sulle discipline STEM. L'offerta formativa è completata infine da corsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti finalizzato al potenziamento della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Gli approcci pedagogici saranno basati sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sul cooperative learning e sull'esposizione alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche.

Si prevedono per l'Intervento A: azioni per studentesse e studenti.

1) Percorso STEM, di seguito strutturato: un corso da 30 ore per la scuola dell'infanzia, relativamente al coding ed altre attività per l'apprendimento delle materie scientifiche.

Intervento B: azioni per docenti.

1) Due corsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B1, B2, C1 e C2 di 30 ore annuali di una lingua europea; □

2) un corso CLIL di 30 ore annuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Intervento A: azioni per studentesse e studenti

- 1) orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di parti opportunità di genere;
- 2) tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (mentoring).
- 3) potenziamento linguistico con finalità CLIL.

Intervento B: azioni per docenti

- 1) potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;



2) sviluppo della metodologia Content and Language Integrated Learning (Clil).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA MARELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima il percorso orientamento prevede una fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le sue regole e deve stabilire nuove relazioni tra adulti e tra pari.

Nella seconda fase prevede un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

	Attività in orario curriculare			extr
	Disciplinari	Peer to peer	Incontri con il territorio	



I media	Letture e riflessioni: la scuola, le regole, il metodo di studio. (10 ore)	Accoglienza e orientamento: Diamoci una regola (6 ore)	Attività in lingua spagnola: Las profesiones (4 ore)	Orientamento alunni della classe quinta primaria (6 ore)	Granatieri di Sardegna e Polizia di Stato (4 ore)
---------	---	--	---	---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto si propone di rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità e attitudini. Si introdurrà la conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per svolgere le diverse professioni.

	Attività in orario curriculare	Attività extra
--	--------------------------------	----------------



	Disciplinari	Peer to peer	Incontri con il territorio	
Il media	Lectures and reflections: capacity, passions and attitudes (10 ore)	Peer tutoring Ambrosoli (at least 12 ore)	Granatieri di Sardegna e Polizia di Stato (4 ore)	Incontro con Oracle. Da grande farò Scienza e Tecnologia: il tuo ponte sul futuro. (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per permettere che gli alunni delle classi terze del nostro Istituto possano affrontare in



maniera consapevole il passaggio alla Scuola secondaria di II grado, la Dirigenza e la Commissione Orientamento attiveranno uno spazio specifico sulla piattaforma Google classroom, indicato come "Orientamento- a.s 2023-2024", nel quale verranno riportate tutte le informazioni fornite dalle scuole superiori, i giorni e gli orari degli open day, durante i quali ciascuna scuola avrà l'opportunità di informare sulla propria offerta formativa. Tali iniziative saranno ulteriormente completate da comunicazioni inerenti agli Open day delle scuole superiori tramite l'affissione sulla bacheca posta nell'atrio della scuola. Verranno somministrati questionari di orientamento sia all'interno di percorsi didattici sia tramite utilizzo di piattaforme dedicate con eventuali colloqui di supporto. Il coordinatore di classe, nel corso degli incontri di dicembre, consegnerà alle famiglie il giudizio orientativo formulato in precedenza dal Consiglio di classe.

Le stesse attività saranno proposte agli alunni diversamente abili adeguandole alle loro capacità e ai loro bisogni. Di seguito un prospetto schematico dei percorsi modulari.

	Attività in orario curriculare						Attività extracurricolari	
	Disciplinari				Peer to peer	Incontri con il territorio		
III media	Somministrazione questionari orientativi e riflessione sui risultati. (4 ore)	Presentazione degli indirizzi delle scuole secondario di secondo grado	Attività in lingua inglese: Future plans (4 ore)	Peer tutoring per Ambrosoli (almeno 12 ore)	Granatieri di Sardegna e Polizia di Stato (4 ore)	Open day (2 ore)	piattaforma classroom "Orientamento" a.s 2023-2024	



		(2 ore)	(Attività in lingua francese per la III D): Mon avenir (4 ore)				
--	--	---------	--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Screening di rilevazione DSA

Attraverso una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo), lo screening vuole cercare di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio. L'obiettivo, inoltre, è anche di sensibilizzare l'intero corpo docente, permettendo non solo un più precoce riconoscimento dei DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accogliere e sostenere l'integrazione degli eventuali BES al fine di agevolare lo sviluppo delle competenze di base e trasversali attraverso l'adeguamento della didattica ai bisogni degli alunni (didattica speciale) ed incrementare l'autostima



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Cool English - Obiettivo Cambridge (Starters - Movers - K.E.Y. for Schools)

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e, quindi, dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa nella lingua inglese. Gli esami sostenuti con Cambridge University rispondono pienamente a tali richieste, in quanto si pongono come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading e writing. L'esame Cambridge è motivante, centrato sul candidato e fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale il docente, il candidato e il genitore possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale e scritta. Il corso di preparazione si prefigge di: Rafforzare le quattro abilità linguistiche Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Aumentare la motivazione. L'idea di essere esaminati da una persona madrelingua è infatti un compito "difficile". Gli alunni, a partire dalle classi quarte della scuola primaria fino alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, accettano la sfida con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Potenziamento delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di istruzione domiciliare: scuola a domicilio

Il progetto "Scuola a domicilio" intende creare un percorso cognitivo, emotivo e sociale, che consenta a tutti gli studenti, bambini e ragazzi, ricoverati in ospedale o in situazione di prolungata degenza domiciliare, da un lato, di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita, dall'altro, di comprendere (in modo adeguato) la realtà dell'ospedale. La scuola, nell'esercitare il proprio ruolo di agenzia educativa, si impegna a svolgere una serie di attività (tra le quali anche quella curricolare più tradizionale) che aiutino tutti gli studenti con particolare fragilità di salute ad assicurarsi la possibilità di proseguire nel loro percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto vuole garantire ai pazienti il riconoscimento della propria identità di persone attraverso lo sviluppo positivo della personalità anche in situazioni psicologiche particolari, offrendo strumenti e modalità di comunicazione con la realtà domestica e con altri coetanei, accompagnandole a momenti di gioco e svago. Si mirerà, inoltre, ad implementare i seguenti aspetti: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali - Sviluppo delle competenze linguistiche per alunni di nazionalità non italiana - Garantire la continuità didattica con la scuola di appartenenza - Realizzare percorsi interdisciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sportello d'ascolto psico-pedagogico

Lo sportello di ascolto psico-pedagogico, rappresenta uno spazio dedicato alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio all'interno dell'organizzazione scolastica. Esso si pone come un servizio di consulenza in cui i diversi destinatari della comunità scolastica possono esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Attraverso le tecniche proprie del counseling lo psicologo si pone come "facilitatore" del processo di attivazione delle capacità personali (empowerment).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avranno carattere prioritario i seguenti aspetti: - Accoglienza e sostegno all'integrazione - Sviluppo delle competenze di base e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● e-Twinning

Questa progettualità nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e mira all'integrazione di e-Twinning come una metodologia nella normale prassi didattica. E-Twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di e-Learning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007; è co-finanziato da Erasmus+ e dal Programma europeo per l'Istruzione, la Gioventù e lo Sport. Il Portale europeo e-Twinning (www.etwinning.net) è la piattaforma alla quale le scuole di ogni ordine e grado possono iscriversi. Il nostro Istituto, riconoscendo la dimensione europea come aspetto fondante delle politiche educative, in linea con l'atto di indirizzo del PTOF, ha pensato di dare continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso una didattica che metta al centro gli studenti grazie all'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto o i progetti possono iniziare in qualsiasi momento dell'anno scolastico, con qualsiasi



livello di alfabetizzazione informatica, scegliendo una o più materie curriculari, adeguandolo/i alle esigenze di apprendimento e alle competenze dell'insegnante e della classe. La realizzazione dell'intero progetto prescelto, svolto o per classi parallele o in verticale, comporterà varie fasi, ognuna delle quali sarà portata a compimento da ciascun docente partecipante per la parte di propria competenza. Ogni partecipante è chiamato a dare il proprio contributo secondo quanto è stato stabilito insieme nella fase iniziale di progettazione. Il lavoro svolto da insegnanti, studenti e scuole è importante e merita di essere condiviso e riconosciuto a livello locale, nazionale ed europeo. Pertanto, viene riconosciuto ampiamente dalle agenzie per mezzo di Certificati di Qualità nazionali ed europee e di premi e-Twinning. Questo modo di fare didattica permette, quindi, l'interazione e la collaborazione sia fra docenti che fra alunni di paesi diversi. La creazione di gruppi diversi, l'assiduità degli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione di obiettivi e metodologie, la collaborazione in tutte le fasi del progetto sono esempi di collaborazione attiva, che rafforzano lo sviluppo di una cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. E-Twinning è un modo di: • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti, dando loro un ruolo attivo rendendoli protagonisti di un lavoro di ricerca e responsabili delle decisioni da prendere man mano; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza; □ acquisire le competenze del XXI secolo. La piattaforma offre, inoltre, l'opportunità di uno sviluppo professionale attraverso proposte di Learning Event e Seminari on-line, Eventi e Workshop in presenza, Conferenze tematiche e annuali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetti PON

L'istituto partecipa ai progetti PON banditi dal MIUR attraverso apposita candidatura e successiva graduatoria ed assegnazione degli stessi. L'ultimo bando 2014-2020 ha visto l'I. C. Via Marelli assegnatario di una serie di progetti, tutti con carattere di innovazione e miglioramento, realizzati grazie a fondi strutturati europei. Essi hanno riguardato interventi per il successo scolastico degli alunni attraverso una serie di moduli e sotto-azioni didattiche che si sono articolati sia nell'ambito delle attività pratiche (motoria, arte e musica) che nell'ambito delle lingue e dell'asse scientifico-tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In assoluta coerenza con l'offerta formativa e con obiettivi tesi a rafforzare azioni già in atto relative, la partecipazione dell'istituto in modo così sostenuto ai progetti PON ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo l'inclusione, il rafforzamento il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per assicurare a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Giochi Sportivi Studenteschi

Le attività legate ai Giochi Sportivi Studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Peer tutoring per un apprendimento in continuità

Gli studenti dell'istituto Ambrosoli verranno presso il nostro istituto a svolgere il ruolo di tutor per gli alunni delle scuole primaria e secondaria che necessitano di un recupero degli apprendimenti nelle discipline oggetto di valutazione delle prove Invalsi. Entrambi gli istituti trarranno vantaggio da questa collaborazione: i ragazzi dell'I.I.S.S. Ambrosoli avranno certificate 60 ore di PCTO come tutor; gli alunni del nostro istituto comprensivo potranno usufruire a titolo gratuito di 15 ore di peer tutoring per ciascuna materia (italiano, matematica, inglese) in orario extracurricolare o curricolare a seconda dell'ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPETENZE SOCIALI L'alunno: □ si adegua alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti □ comunica efficacemente □ lavora in gruppo □ assume responsabilità □ risolve problemi

COMPETENZE CULTURALI L'alunno: □ correla gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica □ osserva, valuta e riflette sull'insieme del percorso

COMPETENZE ORIENTATIVE L'alunno: □ si orienta nel mondo accademico e delle professioni □ mette a fuoco i propri interessi e desideri □ si orienta nell'utilizzo di metodi e strumenti □ individua i propri punti di forza e di debolezza □ opera delle scelte, mettendo in atto processi decisionali. □ individua percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Alunni delle classi dell'IISS "G. Ambrosoli

● Un, due, tre, stella! Viaggiando nel tempo.

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sulla collaborazione. Attraverso una narrazione i bambini incontrano situazioni-problemi da risolvere mediante metodologie come il coding, il linguaggio della programmazione, etc. Il percorso affronterà un viaggio che va dal Big Bang alla comparsa dei primi esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze cognitive, comunicative e creative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Insieme per creare ricchezze... !

Il progetto intende promuovere, attraverso tre percorsi differenti, ma coerenti, un apprendimento alternativo per i propri studenti attraverso il linguaggio teatrale, lo sport e la relazione transgenerazionale e la cura della cosa pubblica, che, sotto forma di laboratorio, secondo metodi euristici basati sulla progettazione, dovrà condurre i ragazzi verso: • l'inclusione, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; • un miglior livello di socializzazione e integrazione; • una maggiore consapevolezza di se e autostima; • una diversa comunicazione tra alunni e docenti, favorendo un clima più sereno in ambito scolastico; • il rispetto delle regole,



l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Il progetto nello specifico sarà una fusione di due progetti attuati dal dipartimento del Sostegno negli ultimi anni e presenti nel curricolo del nostro istituto: "Osservo, Immagino, Trasformo... la mia Scuola" e "Sbocciamo... insieme" con il progetto teatrale "Insieme per creare ricchezze..." già sperimentato in passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo la progettazione partecipata che è uno strumento vincente in quanto consente di ottenere più risultati in una sola azione: • migliorare la conoscenza di sé in rapporto allo spazio, al tempo e agli altri; • responsabilizzare e stimolare la cura verso un bene della collettività in quanto appartenente anche a noi; • stimolare e favorire l'inclusione attraverso la comunicazione, la collaborazione e la socializzazione tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Spazi esterni

Strutture sportive

Palestra

Circolo bocciolo del quartiere

● Continuità Infanzia - Primaria 2023/2024

Le attività saranno incentrate sugli aspetti principali dell'interazione sociale e sviluppo emozionale come il rispetto, l'ascolto ed i sentimenti. Successivamente alla lettura del libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", i bambini avranno la possibilità di riflettere sul tema dell'amore, della natura, della generosità e della solidarietà. Infine



svilupperanno la stesura di un piccolo libro, attraverso i loro racconti, riflessioni e rappresentazioni grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il passaggio da un ordine all'altro in un clima sereno e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● “Uno per tutti, tutti per uno”. Per una scuola inclusiva

Considerando che includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo, il Progetto “Uno per Tutti, Tutti per Uno” ha come finalità la creazione di una scuola inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Una scuola inclusiva che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la quantità e qualità del linguaggio verbale e non. Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali. Aumentare l'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di educazione stradale "Viviamo la strada".

Il progetto "VIVIAMO LA STRADA" parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio, per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. È compito della scuola, in quanto ambiente educativo di apprendimento, aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante, come la strada, ma nello stesso tempo pieno di pericoli. A tal proposito, il D. M. del 05/08/1994 rende obbligatoria l'EDUCAZIONE STRADALE a tutti gli ordini di scuola. Ed è in questa prospettiva che essa acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola dell'Infanzia perché sviluppa la sicurezza del bambino nei riguardi della strada e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, per poi continuare nella scuola Primaria, in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema



stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare ai comportamenti corretti da tenere sulla strada; promuovere negli alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non di costrizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di lettura "Il mondo in un libro".

Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative. Pertanto il progetto si propone di stimolare una lettura libera, gratuita e ludica, offrendo maggiori stimoli all'apprendimento e ampliando la voglia di leggere. Ci sarà la possibilità di incontrare l'autore e questo intervento permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Leggere con curiosità, gusto e passione; □ imparare ad ascoltare con interesse; □ esplorare le potenzialità della narrazione; □ potenziare la funzione interpretativa e elaborativa della lettura e della scrittura; □ imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; □ favorire un approccio affettivo emozionale con il libro; □ favorire gli scambi di idee fra lettori anche di età diverse; □ acquisire le competenze narrative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro Aula generica
------	-------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● In Onda la scuola!

L'idea di lavorare con gli studenti alla realizzazione di un podcast nasce dalla volontà di proporre un'attività creativa che consenta di combinare le proprie riflessioni con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sviluppando molteplici competenze: • ricerca critica delle fonti per la creazione di un contenuto multimediale; • uso consapevole del registro espressivo del parlato fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti; • sviluppo delle competenze digitali relative al podcasting e alla cura di un prodotto multimediale; • rispetto delle regole, l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; • approfondimento e consapevolezza di tematiche attuali. Il progetto prevede la realizzazione di un episodio per ciascuna classe a cui sarà affidato un tema specifico. I temi affrontati sono tratti dal Calendario delle Ricorrenze pubblicato da Rizzoli Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire l'autocontrollo, la concentrazione e l'attenzione; • migliorare i livelli di autostima; • stimolare la socializzazione-integrazione; • consolidare le capacità digitali; • stimolare una diversa comunicazione tra alunni e docenti; • acquisire le capacità di approfondimento di temi attuali; • imparare l'uso costruttivo e creativo dei mezzi tecnologici; • reperire fonti in modo critico e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Scacchi e "Sport della mente" a scuola. Giocare per crescere.

Corso teorico e pratico sul gioco degli scacchi. Partecipazione ad iniziative e tornei dell'ente o federazione di riferimento. Le attività previste sono le seguenti: • modulo teorico di 16,5 ore (11 incontri); • un torneo durante le ore di corso; • una manifestazione finale (scacchi giganti e partite in simultanea con gli allievi tenuta dai maestri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coesione ed integrazione sociale; lotta alla discriminazione; miglioramento della concentrazione, della pazienza e della perseveranza; sviluppo del senso di creatività, dell'intuito e della memoria; problem posing e problem solving.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Arte, musica e teatro... strumenti per crescere in armonia**

Il progetto si propone di formare nello studente autonomia di pensiero, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, a valorizzare e amplificare le proprie abilità. Pertanto, consente di conoscere, capire e gustare il linguaggio artistico nelle sue varie forme, maturando capacità critiche e gusto estetico, e di acquisire esperienze visive, tattili e uditive che aumentino la possibilità di esprimersi con i linguaggi non verbali, in modo personale e creativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere; □ eseguire in gruppo semplici brani vocali e



strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori; □ individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo; □ analizzare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio nazionale; □ saper usare il linguaggio teatrale anche per trasmettere emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giochi d'autunno della Matematica

Il 14 novembre 2023 si è tenuta la XXIII edizione dei Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi di Milano, la competizione matematica che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, dovevano risolvere individualmente in 90 minuti. Quest'anno il nostro istituto ha partecipato con le classi quarte e quinte della scuola primaria. Quest'anno i "Giochi d'Autunno" si svolgeranno sia nella classica versione cartacea (14 novembre 2023) che in versione online (16 novembre 2023). Ogni Istituto potrà partecipare scegliendo solo una tra le due modalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la logica matematica; stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica; potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Spelling Bee Contest

L'Istituto Comprensivo Piaget-Majorana- Piazza Minucciano n. 33 rilancia, dopo lo stop forzato degli ultimi tre anni, il progetto Spelling Bee ,con la collaborazione della Oxford University Press. Il progetto prevede una prima selezione attraverso una gara di spelling scritta su 50 parole della lista (lo Spelling Master dirà la parola intera e i concorrenti dovranno scriverla) che si svolgerà in tre pomeriggi diversi. I primi 80 classificati della primaria (40 di quarta e 40 di quinta), i primi 80



della secondaria (40 di prima e 40 di seconda) parteciperanno alla gara finale orale. Andranno in finalissima i primi 10 classificati di ogni categoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il lessico; migliorare le abilità linguistiche; migliorare la pronuncia; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Un giorno da...

Il progetto è rivolto alle classi quinte di scuola primaria, é completamente gratuito e prevede la presentazione di alcuni mestieri o impieghi coinvolgendo i genitori che interverranno, durante una lezione strutturata dai docenti per illustrare il proprio lavoro ed i pericoli ad esso connessi. Gli alunni saranno invitati a eseguire degli esercizi coerenti con quanto presentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Conoscere i diversi mestieri come arricchimento culturale; conoscere diversi usi e costumi; conoscere i vari ambienti lavorativi; imparare a considerare l'altro come fonte di ricchezza; accrescere l'autostima e l'autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (genitori della propria classe)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Patentino digitale

Corso di formazione gratuito di Educazione digitale del Corecom Lazio per gli studenti degli Istituti scolastici del Lazio. Il percorso formativo, da svolgersi in modalità sincrona e mista, in orario curricolare, prevede 20 ore frontali, suddivise in lezioni settimanali da 2 ore da rivolgersi agli studenti delle classi terze scuola secondaria di primo grado. I moduli saranno trattati da esperti del settore e nel rispetto delle specifiche attenzioni pedagogiche richieste dall'età degli studenti destinatari, con i seguenti temi: 1. tutela del minore - responsabilità civili e penali della famiglia e della Scuola; 2. la navigazione in Rete e le dinamiche di Internet- web reputation -hate speech; 3. privacy, doveri e diritti on line- Rispetto e sicurezza dell'identità in Rete; 4. il doxxing e la violenza online- Revenge porn; 5. l'adescamento dei Minori online dal Sexting al Grooming; 6. la cyber security- truffe e furti identità -acquistare on line in sicurezza; 7. il cyberbullismo e il cyberstalking, reati e conseguenze; 8. l'informazione on line e lo sviluppo dello spirito critico; 9. la dipendenza digitale e i rischi per la salute; 10. la cittadinanza digitale e le opportunità della rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine, al fine di valorizzare la partecipazione degli studenti al percorso formativo, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli) dal Corecom il Pa. Di. (Patentino digitale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Diamoci una mano, diamoci una regola

Il progetto riguarda l'accoglienza delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e viene attivato la prima settimana di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti, attraverso cartelloni, giochi ed elaborati personali, avranno la possibilità di conoscersi, di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e di stendere un regolamento di classe condiviso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sulla base del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave; Azione 10.8.1.A2 "Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico e aggiunta di nuovi apparati", a seguito della delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di istituto di adesione al Programma Operativo Nazionale con il progetto "DigiRete", in linea con il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha dotato e garantito la copertura totale dei locali dell'Istituto Comprensivo Via Marelli (sede infanzia e primaria, via Marelli 21; sede secondaria via Marelli 19).

Titolo attività: Ambienti per la didattica integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il digitale pervade la società e di conseguenza la scuola, come attore fondamentale dell'istruzione, deve poter far fronte a queste nuove esigenze dovendo poter disporre di spazi che non vanno visti più in un'ottica "antica" ma come ambienti che sono creati alla luce dell'innovazione tecnologica. Si ritiene sia indispensabile dotare il maggior numero possibile di aule della strumentazione necessaria in modo da poterle definire "Aule Aumentate" dalla tecnologia. A tal proposito, la maggior parte delle classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, allo scopo di favorire i processi cognitivi e il miglioramento dei risultati scolastici.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico: Atelier Creativo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il finanziamento europeo, l'istituto ha potuto realizzare all'interno della scuola un "Atelier creativo", teso a sviluppare uno spazio innovativo e modulare per lo sviluppo di una didattica per competenze.

L'atelier è coerente con quanto contemplato nel PTOF d'Istituto, che prevede lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle metodologie laboratoriali. L'obiettivo è stato quello di creare uno spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologia del "Learning by doing", attraverso postazioni multimediali e una stampante 3D.

Infatti, gli alunni, partendo dalla cosiddetta "hands on", saranno in grado di progettare le diverse fasi di lavoro, discriminare quale materiale e/o processo risulta più utile per la produzione di un determinato oggetto ed eventualmente ricercare applicativi per la realizzazione dello stesso. Relazionando sul lavoro svolto saranno stimolati a comunicare in forma chiara utilizzando diversi codici e linguaggi.

Implementando l'attività laboratoriale e utilizzando la realtà aumentata, si tende a stimolare ed incrementare sensibilmente i tempi di attenzione di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, in funzione di una didattica inclusiva.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze sociali dell'alunno, ponendo in essere un incremento dell'identità personale, la capacità di lavorare in team lo sviluppo di interazioni sociali positive con l'altro e



Ambito 1. Strumenti

Attività

con l'ambiente, riuscendo così a gestire le fasi del processo creativo dall'ideazione alla realizzazione. Si auspica un laboratorio che renda gli studenti capaci di discriminare l'utilità degli strumenti utilizzati e consapevoli che le tecnologie facilitano la vita ma che creatività e manualità donano a qualsiasi oggetto originalità e valore aggiunto.

Titolo attività: - Un profilo digitale per ogni docente: Spid.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione e diffusione dello Spid. Tale azione ha consentito a tutti i docenti di possedere un profilo digitale SPID, utile anche per l'acquisto di corsi nella piattaforma MIUR-SOFIA. Risultati attesi: accedere con un'identità digitale ai servizi on line.

Titolo attività: - Digitalizzazione amministrativa della scuola;
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione, interna ed esterna, basata sul web. Le azioni legate alla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa, sono rivolte a tutti gli utenti. E' stato, così, completato il piano di digitalizzazione della segreteria e standardizzato anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione nell'ottica di migliorare la comunicazione interna ed esterna, tra la scuola, il personale e gli stakeholder coinvolti, promuovendo la trasparenza degli atti amministrativi.

Titolo attività: - Registro elettronico.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato da tempo l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e alla primaria. È una realtà consolidata già da diversi anni in modo particolare nella scuola secondaria, che costituisce lo strumento di comunicazione ufficiale con le famiglie, offrendo loro la possibilità di verificare l'andamento scolastico dei figli.

Per quanto riguarda la primaria, il registro elettronico affianca ancora il registro cartaceo, ma sta seguendo la sua evoluzione positiva per diventare l'unico strumento utilizzato dai docenti e si ritiene che questa sarà completa entro il triennio.

Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: - Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto sono già attivi percorsi che avvicinano gli studenti allo sviluppo del pensiero computazionale e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

al coding, attraverso la partecipazione al progetto "Programma il futuro" e al Code week, e all'ora di coding attraverso le attività dell'Ora del Codice in orario curriculare sulla piattaforma Code.org, oppure tramite l'utilizzo del programma Scratch.

Si sono implementati anche percorsi per lo sviluppo di competenze sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso corretto dei social network, cyberbullismo) attraverso la partecipazione a iniziative come il Safety day e il programma Generazioni Connesse.

Il Coding è stato proposto sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado, tuttavia la sua diffusione non è ancora capillare. Si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo attraverso una campagna di sensibilizzazione degli insegnanti unitamente ad una formazione ad hoc pianificata.

Risultati attesi: tutti gli alunni dell'istituto a vari livelli possano sviluppare competenze digitali e padroneggiare l'abilità del problem solving in modo creativo ed efficiente; possano acquisire la consapevolezza delle potenzialità della Rete, attraverso un uso consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di "Tecnologia" della scuola secondaria di I Grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato recentemente per includere le tecniche e le applicazioni digitali in grado di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

accompagnare la disciplina nel futuro. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22-05-2018).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa;
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La necessità di mettere il personale della scuola nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione, attraverso una formazione centrata sull'innovazione didattica è stato l'approccio che il nostro istituto ha perseguito sin da subito e che coinvolge tutta la scuola: il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, l'animatore digitale, il team digitale, i docenti, il personale di segreteria.

Le attività di formazione sono state deliberate dal Collegio docenti, in attuazione al Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), emanato con D.M. 797/2016.

Risultati attesi: aver stimolato la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di attività formative anche in autoapprendimento; aver favorito



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica per il potenziamento delle competenze digitali di ogni docente.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte tra le iniziative personali in presenza, online, nell'ambito territoriale di appartenenza o avvalendosi delle proposte formative dell'istituto di appartenenza. L'offerta dell'istituto parte dai bisogni rilevati e cerca di venire incontro alle esigenze attraverso la proposizione di corsi in presenza gestiti da esperti interni ed esterni.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione tecnologica nella didattica comporta l'enorme incremento delle attrezzature digitali all'interno delle aule scolastiche. La strumentazione digitale deve poter funzionare correttamente perché l'attività didattica ne possa sfruttare appieno le sue potenzialità. Spesso a causa di piccoli o importanti malfunzionamenti, i docenti sono costretti a interrompere le loro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività o a non poterle svolgerle. Nel nostro istituto, oltre ad un tecnico esterno per la manutenzione dei computer e per la risoluzione dei problemi più gravi, ci sono figure interne, in particolare l'Animatore Digitale e le due funzioni strumentali delle nuove tecnologie, che si occupano di risolvere problemi di minor rilievo.

Risultati attesi: la presenza di un docente che si occupi di una forma di pronto soccorso più o meno immediato di alcuni problemi tecnici.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel corso di questo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si sono incrementate le seguenti azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

education

□ Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione per informare sullo stato di attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola

□ Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, ecc.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta delle buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione sul sito scolastico di uno spazio specifico e creazione e formazione di uno spazio cloud per l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la diffusione delle buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NICOLA CALIPARI - RMAA8E4015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La pratica della valutazione alla scuola dell'infanzia è la conseguenza di una precisa osservazione da parte dell'insegnante che incoraggia, sostiene e promuove la crescita.

Per la fascia d'età che va dai tre ai quattro anni, è proprio l'osservazione mirata che permette la scoperta, il rinforzo e lo sviluppo di tutte le potenzialità in gioco; solo a questo scopo i docenti utilizzano una griglia di rilevazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle abilità raggiunte (in allegato).

Per i bambini di cinque anni, viene adottato il questionario osservativo IPDA (in allegato) che valuta i prerequisiti necessari per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria e per agire in modo tempestivo qualora si individuassero delle difficoltà d'apprendimento.

Tale strumento viene impiegato nella fase in entrata del percorso scolastico (novembre) e in quella in uscita, a giugno. I punteggi ottenuti dagli alunni saranno registrati e condivisi con i docenti della scuola primaria, per fornire loro indicazioni su ulteriori interventi ritenuti opportuni.

Allegato:

Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al Curricolo di Educazione civica



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino, i docenti della scuola dell'infanzia considerano vari indicatori (presenti anche negli strumenti osservativi/valutativi in allegato) inerenti alla sfera della relazione e a quella del comportamento in generale.

Considerata la sfera sociale del bambino, vengono analizzati vari elementi che lo pongono a rapportarsi con l'altro:

- il rispetto per gli adulti e per i pari con cui egli interagisce;
- la modalità in cui avviene la comunicazione, una volta riconosciute le espressioni del volto e i messaggi che queste producono;
- la propensione alla cooperazione;
- la riconoscibilità delle proprie emozioni e la capacità di poterle rappresentare mimicamente e graficamente;
- i tempi di ascolto, di attenzione e di riflessione;
- la capacità di portare a termine un lavoro senza essere sollecitato;
- Il grado di adattamento alle situazioni, riuscendo a sopportare anche ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che si desidera avere al più presto;
- Il livello di autonomia nel risolvere semplici problemi (ad esempio cercare il materiale utile allo svolgimento di un compito);
- L'importanza data al rispetto delle istruzioni e delle regole apprese.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA MARELLI - RMIC8E4008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La pratica della valutazione alla scuola dell'infanzia è la conseguenza di una precisa osservazione da parte dell'insegnante che incoraggia, sostiene e promuove la crescita.



Per la fascia d'età che va dai tre ai quattro anni, è proprio l'osservazione mirata che permette la scoperta, il rinforzo e lo sviluppo di tutte le potenzialità in gioco; solo a questo scopo i docenti utilizzano una griglia di rilevazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e delle abilità raggiunte (in allegato).

Per i bambini di cinque anni, viene adottato il questionario osservativo IPDA (in allegato) che valuta i prerequisiti necessari per affrontare con successo il passaggio alla scuola primaria e per agire in modo tempestivo qualora si individuassero delle difficoltà d'apprendimento.

Tale strumento viene impiegato nella fase in entrata del percorso scolastico (novembre) e in quella in uscita, a giugno. I punteggi ottenuti dagli alunni saranno registrati e condivisi con i docenti della scuola primaria, per fornire loro indicazioni su ulteriori interventi ritenuti opportuni.

Allegato:

Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al Curricolo di Educazione civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino, i docenti della scuola dell'infanzia considerano vari indicatori (presenti anche negli strumenti osservativi/valutativi in allegato) inerenti alla sfera della relazione e a quella del comportamento in generale.

Considerata la sfera sociale del bambino, vengono analizzati vari elementi che lo pongono a rapportarsi con l'altro:

- il rispetto per gli adulti e per i pari con cui interagisce;
- la modalità in cui avviene la comunicazione, una volta riconosciute le espressioni del volto e i messaggi che queste producono;
- la propensione alla cooperazione;
- la riconoscibilità delle proprie emozioni e la capacità di poterle rappresentare mimicamente e



graficamente;

- i tempi di ascolto, di attenzione e di riflessione;
- la capacità di portare a termine un lavoro senza essere sollecitato;
- Il grado di adattamento alle situazioni, riuscendo a sopportare anche ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che si desidera avere al più presto;
- Il livello di autonomia nel risolvere semplici problemi (ad esempio cercare il materiale utile allo svolgimento di un compito);
- L'importanza data al rispetto delle istruzioni e delle regole apprese.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il protocollo di valutazione relativo a tutti gli ordini del nostro istituto

Allegato:

Protocollo Valutazione_2023_2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si attiene ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerati numerosi elementi:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.



- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.

- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base degli indicatori riportati in una specifica tabella approvata dal Collegio Docenti.

Allegato:

Griglia_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento in formato digitale e successivamente commentato durante i colloqui con le famiglie. Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva pur avendo raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti in ogni disciplina. La valutazione, al termine del primo e del secondo quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dal discente. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva, adeguatamente motivata (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 2), è assunta da parte dei componenti del consiglio di classe.

E' attribuita alla scuola una maggiore responsabilità circa il recupero e il sostegno strategico da attivare in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di carenze in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 3). Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (D.lgs. 62/2017, art.5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è di competenza dell'intero consiglio di classe che, in seduta plenaria e coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, assume la decisione finale. Nel rispetto di quanto definito dal D.lgs. 62/2017 e dal successivo DM 741/201, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene solo se l'alunno ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti, e ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI. Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti (numero di insufficienze gravi e non gravi, capacità di recupero del discente, efficacia di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno e sua reazione emotiva) pur in presenza dei requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA MARELLI - RMMM8E4019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni, che a seguito della legge 169 del 30 ottobre 2008 e del D.L. 62/2017 prevede giudizi in scala decimale, prende in considerazione le competenze e le abilità da loro raggiunte in relazione ai percorsi di apprendimento individualizzati.

Il docente analizza i dati provenienti dalle verifiche degli apprendimenti e inserisce le informazioni utili nel quadro di valutazione generale del processo formativo, vagliando al contempo l'efficacia del metodo didattico e la possibilità di cambiare le strategie in atto qualora i risultati non siano soddisfacenti.



Le attività proposte e le valutazioni attente ad esse correlate concorrono ad un orientamento continuo che favorisce l'iniziativa personale dell'allievo per il suo benessere psico-fisico; al termine della scuola secondaria di primo grado egli dovrebbe saper operare delle scelte realistiche nell'immediato e per il proprio futuro.

Al fine di garantire l'oggettività e l'attendibilità delle prove di verifica, si procederà all'impiego di strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semi-strutturate) e di sistemi di riferimento e di misurazione adeguati.

In questo quadro, grande attenzione merita l'autovalutazione che viene intesa come capacità dello studente di fornire una valutazione del proprio processo di apprendimento così da essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico e rappresenta, inoltre, un valido e continuo stimolo per la professione docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al Curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si attiene ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerati numerosi elementi:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia all'interno della scuola e



della comunità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base degli indicatori riportati in una specifica tabella approvata dal Collegio Docenti.

Allegato:

TabellaComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, anche nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (Legge 169/2008 e D.Lgs. 62/2017), nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento in formato digitale e successivamente commentato durante i colloqui con le famiglie. Per Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva pur avendo raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti in ogni disciplina. La valutazione, al termine del primo e del secondo quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dal discente. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva, adeguatamente motivata (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 2), è assunta da parte dei componenti del consiglio di classe.

E' attribuita alla scuola una maggiore responsabilità circa il recupero e il sostegno strategico da attivare in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di carenze in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art.6, comma 3). Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (D.lgs. 62/2017, art.5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è di



competenza dell'intero consiglio di classe che, in seduta plenaria e coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, assume la decisione finale. Nel rispetto di quanto definito dal D.lgs. 62/2017 e dal successivo DM 741/2011, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene solo se l'alunno ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti, e ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI. Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti (numero di insufficienze gravi e non gravi, capacità di recupero del discente, efficacia di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno e sua reazione emotiva) pur in presenza dei requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GROTTE CELONI - RMEE8E401A

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'a.s 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso livelli di apprendimento e relativi giudizi descrittivi.

La valutazione degli alunni, che a seguito della legge 169 del 30 ottobre 2008 e del D.L. 62/2017 prevede giudizi in scala decimale, prende in considerazione le competenze e le abilità da loro raggiunte in relazione ai percorsi di apprendimento individualizzati.

Il docente analizza i dati provenienti dalle verifiche degli apprendimenti e inserisce le informazioni utili nel quadro di valutazione generale del processo formativo, vagliando al contempo l'efficacia del metodo didattico e la possibilità di cambiare le strategie in atto qualora i risultati non siano soddisfacenti.

Le attività proposte e le valutazioni attente ad esse correlate concorrono ad un orientamento



continuo che favorisce l'iniziativa personale dell'allievo per il suo benessere psico-fisico; al termine della scuola secondaria di primo grado egli dovrebbe saper operare delle scelte realistiche nell'immediato e per il proprio futuro.

Al fine di garantire l'oggettività e l'attendibilità delle prove di verifica, si procederà all'impiego di strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semi-strutturate) e di sistemi di riferimento e di misurazione adeguati.

In questo quadro, grande attenzione merita l'autovalutazione che viene intesa come capacità dello studente di fornire una valutazione del proprio processo di apprendimento così da essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico e rappresenta, inoltre, un valido e continuo stimolo per la professione docente.

Allegato:

Val_Primary_23_24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento al Curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si attiene ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerati numerosi elementi:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.



- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base degli indicatori riportati in una specifica tabella approvata dal Collegio Docenti.

Allegato:

TabellaComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti acquisiti nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia, in occasione di un colloquio esplicativo. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in questo caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola primaria non è previsto un esame di licenza.

La certificazione delle Competenze, rilasciata al termine della scuola primaria, non riporta gli esiti delle prove invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per una piena realizzazione del diritto all'istruzione per tutti gli alunni, anche in situazione di difficoltà, il nostro Istituto riconosce come prioritario un concreto impegno programmatico allo scopo di garantire l'inclusività. L'istituto si pone, quindi, come obiettivo educativo fondamentale il successo formativo degli studenti, attraverso una didattica inclusiva che permetta a ciascuno di trovare il proprio percorso di apprendimento, individuando strategie educative didattiche plurali, diversificate, flessibili, tali da fornire pari opportunità. L'insieme di strumenti e di pratiche, che attualmente garantiscono l'inclusione, è frutto di un complesso percorso normativo che origina con le Leggi 104/92 e 170/2010, con le quali si è dato valore alla diversità, alla personalizzazione e all'individualizzazione dell'offerta formativa.

Nel 2012 la necessità di dare centralità agli studenti ha portato all'emanazione delle Indicazioni Nazionali "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione", dove si riconosce la possibilità che un alunno presenti esigenze didattiche particolari, anche in assenza di certificazione di DSA.

Si deve però al D.M. 27/12/2012 e alla Circolare n. 8 del 06/03/2013 l'ampliamento del campo di applicazione di una didattica personalizzata e inclusiva, che in precedenza era prevista solamente per gli alunni con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento). In altri termini, il diritto a un Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene esteso anche agli studenti BES.

Con l'acronimo BES ci riferiamo a un gruppo fortemente eterogeneo, composto da

- Alunni con disabilità;
- Alunni con disturbi evolutivi specifici e DSA;
- Alunni con svantaggio linguistico;
- Alunni con svantaggio culturale.

Recentemente, con nota MIUR 562 del 03/04/2019, anche gli alunni plus dotati e/o ad alto funzionamento sono stati riconosciuti come BES.



In questa cornice normativa, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e il PDP (Piano Didattico Personalizzato) costituiscono due documenti necessari, in quanto rappresentano i Patti fra le parti, che garantiscono agli studenti l'opportunità di imparare mediante una didattica il più possibile funzionale al modo di apprendere di ciascuno.

Nello specifico gli insegnanti realizzano percorsi formativi (predisponendo strumenti compensativi e misure dispensative) volti all'inclusione, orientati ad una didattica di tipo laboratoriale, attiva e partecipativa, in cui sono privilegiati i lavori in piccoli e grandi gruppi, il brainstorming, il peer tutoring, l'utilizzo del problem solving e del problem posing, l'adozione di strategie volte a facilitare l'apprendimento. I docenti garantiscono, altresì, agli alunni una valutazione adeguata, ovvero che tiene conto delle necessità specifiche dell'alunno.

Alla luce del D.L. 96 dell' 8 agosto 2019, redatto ad integrazione e correzione del D.L. 66 del 2017, in particolare per quanto riguarda le procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, l'I. C. Via Marelli ha consolidato la presenza di specifici gruppi di lavoro che, a vari livelli, si occupano di supportare i consigli di classe e di interclasse nella elaborazione di interventi didattico educativi posti in essere, al fine di valutare gli alunni in base alle loro competenze e abilità, in rapporto ai percorsi individualizzati, facendo leva sui loro punti di forza per accrescere autostima e autoefficacia.

Inclusione e differenziazione

GLI

Il nuovo GLI, operativo dal 2017 in sostituzione del GLHI (Gruppo di Lavoro sull'handicap di Istituto) già presente nell'art.15 della Legge 104/92 e attualmente soppresso, viene integrato nei compiti e nella composizione.

Il GLI ha il compito di:

- supportare il Collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione;
- supportare i docenti dei Consigli di Classe nell'attuazione del PEI;
- collaborare con il GIT per la realizzazione del Piano per l'Inclusione e del PEI.

È nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto:

- da docenti incaricati su posto curricolare;
- da docenti incaricati su posto di sostegno;



- da personale ATA;
- da specialisti della ASL territoriale;
- da un rappresentante dell'ente territoriale competente per definire l'utilizzazione delle risorse destinate all'assistenza educativa.

PAI

Con l'istituzione del Gruppo per l'Inclusione, il "Nuovo GLI", è stato introdotto un nuovo documento da inserirsi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il "Piano per l'Inclusione".

Tanto il nuovo gruppo quanto il piano riguardano esclusivamente gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, come recita il decreto legislativo 8 agosto 2019, n. 96.

Il Piano per l'Inclusione, che viene redatto da ogni istituzione scolastica, puntualizza:

- le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse a disposizione della scuola;
- le modalità riguardanti l'uso delle misure di sostegno, determinate sulla base dei singoli PEI;
- le modalità di superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori presenti nel contesto;
- le modalità per progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'Inclusione scolastica.

GLO

Con il Decreto Legislativo 96 del 2019, che ha modificato l'art.15 della Legge 104/92, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni è istituito presso ciascuna classe in cui è iscritto un alunno con disabilità certificata.

Ogni gruppo di lavoro operativo è composto:

- dal team dei docenti contitolari della sezione /della classe/del consiglio di classe in cui è iscritto l'alunno;
- dal Dirigente Scolastico;
- dai genitori dell'alunno con disabilità;
- dalle figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione scolastica) che a vario titolo interagiscono con l'alunno in disabilità;



- dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), nell'ambito del SSN;

Il GLO, fra i compiti che gli sono attribuiti, è chiamato a formulare una proposta di "ore di sostegno" ritenute essenziali ai fini dell'inclusione.

Il Gruppo di Lavoro Operativo provvede alla:

- definizione del Piano Educativo individualizzato, entro il 31 ottobre di ogni anno;
- approvazione del documento;
- quantificazione di altre misure di sostegno, sulla base della documentazione prodotta (profilo di funzionamento e/o profilo dinamico funzionale);
- realizzazione dell'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
un rappresentante dell'ente territoriale competente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è uno strumento di didattica inclusiva che consente di



delinare un piano personalizzato, calibrato alle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno scolastico. Si tratta, quindi, di uno strumento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi di cui l'alunno fruisce, coordinandoli e integrandoli: - interventi didattico-educativi; - interventi riabilitativi; - interventi finalizzati alla socializzazione; - interventi di assistenza; - forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Per tale motivo, il PEI è soggetto a periodiche verifiche e adeguamenti. Il PEI, coerentemente con quanto disposto dal decreto Legislativo 66/2017 come modificato dal Decreto Legislativo 96/2019, è redatto in conformità a specifici criteri, di seguito elencati. Tiene conto • Della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica; • del Profilo di Funzionamento (Profilo dinamico Funzionale) ponendo particolare attenzione ai facilitatori e alle barriere in esso descritti, secondo la prospettiva di funzionamento bio-psico-sociale. Individua • Gli obiettivi educativi e didattici; • gli strumenti; • le strategie per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni: - della relazione; - della socializzazione; - della comunicazione; - dell'interazione; - dell'orientamento; - delle autonomie. Esplicita • Le modalità di sostegno didattico; • gli interventi di inclusione; • gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico. Indica • Le modalità di verifica; • i criteri di valutazione; • la valutazione in relazione alla progettazione individualizzata. Formula • La proposta del numero di ore di sostegno alla classe; • la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Definisce • Gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Assicura • L'interlocuzione, nel passaggio tra i gradi di istruzione, tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno: • per accertare il raggiungimento degli obiettivi; • per apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta ai docenti contitolari della classe o del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, o di chi ne esercita la potestà e di figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

In ottemperanza al PdM ed al D.L. 96/2019, novellato dal D.L. 66/2017, l'istituto pone come obiettivo la partecipazione attiva delle famiglie, fin dall'elaborazione del Piano Individualizzato. I docenti condivideranno con i genitori modalità di lavoro e progettazione di attività mirate all'inclusione; molti saranno i momenti di dialogo, confronto e cooperazione, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete. A volte, però, le famiglie, contattate dai docenti che riscontrano nel discente bisogni educativi speciali, non sono pronte a cogliere suggerimenti in merito ad eventuali certificazioni da richiedere nelle sedi competenti, certificazioni che garantirebbero all'alunno il raggiungimento del successo formativo nel rispetto delle proprie potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede di norma a valutazioni differenziate, mentre per quelli in situazione di handicap psichico la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento si terrà conto del P.D.P. redatto dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di continuità e orientamento nascono dall'esigenza primaria di garantire ai bambini il diritto ad un percorso formativo organico e completo, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, psichiche o sensoriali. L'obiettivo è quello di facilitare e sostenere il passaggio di ciascun bambino da un ordine di scuola inferiore a quello superiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente, riconoscendo il percorso formativo maturato durante gli anni della scuola e valorizzando competenze e abilità utili per il futuro percorso scolastico. In particolare, nel caso di alunni in situazione di disabilità, viene predisposto, al momento dell'inserimento in un nuovo ordine di scuola, "il passaggio d'informazioni", uno strumento necessario all'acquisizione di elementi di conoscenza, attraverso l'analisi delle certificazioni; incontri con i docenti dell'ordine di scuola precedente; coinvolgimento dei genitori; azioni comuni con gli esperti (medici, educatori, tutor dell'apprendimento, strutture specialistiche...) che seguono l'alunno.



Approfondimento

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Per quanto riguarda la valutazione delle alunne e degli alunni non italofofoni, nell'art.1, c. 8 del D.Lgs. 62/2017, si reitera quanto già previsto dall'art.45 del D.P.R.n.394/1999: le alunne e gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Le linee guida del 2014 ribadiscono che, a tali alunne/i, deve essere garantita una valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri definiti dal C.d.D. Inoltre devono essere garantite specifiche tutele se lo studente è affetto da disabilità certificata secondo la L.104/92, o da disturbo dell'apprendimento (DSA) secondo la L.170/2010, o da altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui B.E.S. del 27/12/2012.

A tal fine il nostro Istituto adatterà un Protocollo di Accoglienza, un documento che, qui allegato, sarà in grado di predisporre ed organizzare le procedure che la scuola mette in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunne e alunni non italofofoni.

Il protocollo nasce dall'esigenza di rispondere in modo adeguato all'accoglienza dei profughi ucraini in età scolare che, fuggendo dai loro territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina, sono stati costretti a "sospendere" la consueta vita quotidiana. Prioritario è quindi assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di "normalità" quotidiana.

Il nostro istituto, che si contraddistingue per l'inclusività e l'accoglienza, si è attivato per l'inserimento a scuola degli alunni ucraini, facendo riferimento alle note prot. n. 381 del 4 marzo 2022 e prot. n. 576 del 24 marzo 2022. Ivi si prevede, per gli studenti neoarrivati in Italia da Paesi di lingua non latina, la definizione di un Piano didattico personalizzato (PDP) e l'attivazione di percorsi personalizzati, oltre che l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, le istituzioni scolastiche possono pure individuare attività di arricchimento formativo consistenti nell'accesso a materiali ed attività didattiche on-line riferibili al curriculum ucraino.

In attesa di indicazioni più precise da parte del Ministero in merito alla valutazione degli apprendimenti e all'eventuale partecipazione agli esami di Stato del primo e del secondo ciclo, come



recitato nell'art 46 del DL n. 50 del 17/05/2022, gli alunni ucraini, che seguono un percorso individuale che fa parte della programmazione di classe, saranno valutati nelle diverse discipline, prendendo in considerazione la motivazione, l'impegno ed il percorso dell'alunno.

Allegato:

PROTOCOLLO_PER_ALUNNI_NON_ITALOFONI_marelli.pdf



Aspetti generali

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

- Collaboratore del DS: 2
- Funzione strumentale: 10
- Responsabile di plesso: 3
- Animatore digitale: 1
- Team digitale: 7
- Referente per il Bullismo ed il Cyberbullismo: 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

- A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: unità attive
1
- AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA



SECONDARIA I GRADO (INGLESE): unità attive 1

Organizzazione Uffici amministrativi

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
- Registro online
- Pagelle on line

Reti e convenzioni attivate

- Rete formazione sicurezza del personale

Piano di formazione del personale docente

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 8

- E-Twinning, in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", anche per la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità
- Privacy e trattamento dati alunni



- Sicurezza
- Innovazione tecnologica (Debate, Escape room e Podcast)
- Modulazione, corso dell'Animatore Digitale dell'istituto, in base al decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, collegato al PNRR.
- Come motivare gli studenti: tecniche, strategie, prassi
- Scuola senza voto : la valutazione descrittiva dei processi
- Dsa: dalla norma alla buona prassi

Piano di formazione del personale ATA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 5

- Privacy e trattamento dati alunni e personale
- Sicurezza
- Corso di alfabetizzazione di informatica di base
- Corso di lingua inglese di base
- Corso di comunicazione efficace (solo per assistenti amministrativi)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario Scuola Primaria: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e, durante parte del periodo estivo, per la firma - Collabora con la Segreteria per la nomina del personale supplente Collaboratore vicario Scuola Secondaria: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e, durante parte del periodo estivo, per la firma - Collabora con la Segreteria per la nomina del personale supplente	2
Funzione strumentale	Area 1 - GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE: Coordinamento attività e revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collaborazione con la commissione preposta; Modalità valutazione; Verifica P.T.O.F e autovalutazione di Istituto - R.A.V. - P.d.M.; Coordinamento Progettazione (Curricolo verticale) Area 2 - MULTIMEDIALITA'. SITO WEB E FORMAZIONE DOCENTI: Gestione sito Web; Laboratorio di informatica; Formazione Docenti; Monitoraggi e loro pubblicazione Area 3 - RECUPERO ED ALFABETIZZAZIONE: Coordinamento attività di recupero; Piano alfabetizzazione alunni stranieri Area 4 - DISABILITA': Gestione orario - attività di	10



	sostegno; Coordinamento integrazione alunni disabili; Organizzazione GLH Area 5 - SCUOLA, TERRITORIO E PROGETTUALITA': Cura rapporti e/o attività con Enti locali; Cura rapporti scuola-famiglia; Gestione e coordinamento progetti	
Responsabile di plesso	E' stato individuato un responsabile per ogni singolo ordine di scuola, anche se gli stessi sono distribuiti su due plessi separati. Il compito di ognuno di essi consiste nel creare un legame tra la sede principale e quella distaccata sia per quanto riguarda le esigenze materiali (interventi necessari, materiale vario, ...) che in riferimento alle richieste dei docenti, relativamente ai quali il responsabile di plesso ha il compito di organizzarne le sostituzioni (o garantire la vigilanza delle classi scoperte) in caso di assenza.	2
Animatore digitale	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Referente per il Bullismo ed il Cyberbullismo	Promozione di iniziative in ambito scolastico, anche con l'ausilio delle forze di polizia, sulla formazione del personale scolastico, la promozione di un ruolo attivo degli studenti, l'educazione alla legalità e l'uso consapevole di internet.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività è mirata al raggiungimento di conoscenze e competenze attraverso la "pratica artistica", l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed un attivo partenariato con realtà scolastiche della città, che renderanno i nostri ragazzi attori partecipi della nostra realtà metropolitana. L'alunno si troverà, in questo modo, al centro del percorso di apprendimento, vivendo la sua esperienza artistica in uno spazio dedicato che cambia il contenuto delle attività che divengono simili a pratiche di ornato e figura disegnata coadiuvate da lezioni pratico/teoriche di prospettiva e di disegno en plein air. Si concretizza così la pratica artistica uscendo dalla classe e dai consueti formati, dando a docenti ed alunni la possibilità di amplificare le potenzialità già manifestate in aula. In conformità con le esigenze del curriculum verticale, gli alunni della scuola media verranno a contatto con la realtà della scuola superiore, nell'intento non solo di interiorizzare i contenuti da un punto di vista teorico, ma di farli propri attraverso esperienze comuni e nuove strategie didattiche. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Potenziamento in lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende alla Gestione Amministrativa della Scuola, Coordina il lavoro dei Collaboratori Scolastici, cura i rapporti con l'esterno e collabora con il Dirigente Scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione sicurezza del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: eTwinning, in complementarità con il programma "Erasmus+ 2021-2027", anche per la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità

Questa progettualità nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e mira all'integrazione di e-Twinning come una metodologia nella normale prassi didattica. E-Twinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di e-Learning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007; è co-finanziato da Erasmus+ e dal Programma europeo per l'Istruzione, la Gioventù e lo Sport. Il Portale europeo e-Twinning (www.etwinning.net) è la piattaforma alla quale le scuole di ogni ordine e grado possono iscriversi. Perché un progetto e-Twinning? Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. E-Twinning è un modo di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti, dando loro un ruolo attivo rendendoli protagonisti di un lavoro di ricerca e responsabili delle decisioni da prendere man mano;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza; □ acquisire le competenze del XXI secolo.

La piattaforma offre, inoltre, l'opportunità di uno sviluppo professionale attraverso proposte di Learning Event e Seminari on-line, Eventi e Workshop in presenza, Conferenze tematiche e annuali. Il nostro Istituto, riconoscendo la dimensione europea come aspetto fondante delle politiche educative, in linea con l'atto di indirizzo del PTOF, ha pensato di dare continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso una didattica che metta al centro gli studenti grazie all'ausilio delle



tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto o i progetti possono iniziare in qualsiasi momento dell'anno scolastico, con qualsiasi livello di alfabetizzazione informatica, scegliendo una o più materie curriculari, adeguandolo/i alle esigenze di apprendimento e alle competenze dell'insegnante e della classe. La realizzazione dell'intero progetto prescelto, svolto o per classi parallele o in verticale, comporterà varie fasi, ognuna delle quali sarà portata a compimento da ciascun docente partecipante per la parte di propria competenza. Ogni partecipante è chiamato a dare il proprio contributo secondo quanto è stato stabilito insieme nella fase iniziale di progettazione. Il lavoro svolto da insegnanti, studenti e scuole è importante e merita di essere condiviso e riconosciuto a livello locale, nazionale ed europeo. Pertanto, viene riconosciuto ampiamente dalle agenzie per mezzo di Certificati di Qualità nazionali ed europee e di premi e-Twinning. Questo modo di fare didattica permette, quindi, l'interazione e la collaborazione sia fra docenti che fra alunni di paesi diversi. La creazione di gruppi diversi, l'assiduità degli scambi (via mail, chat, videoconferenza), la condivisione di obiettivi e metodologie, la collaborazione in tutte le fasi del progetto sono esempi di collaborazione attiva, che rafforzano lo sviluppo di una cittadinanza europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto interessati all'innovazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati alunni



Le responsabilità dei docenti nel trattamento dei dati sensibili degli alunni. La nuova direttiva europea sulla privacy e protocolli da seguire nelle attività didattiche che richiedono uso di foto, video e altri dati protetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Informazione di base sul decreto legislativo 81/2008. Le nozioni fondamentali e le azioni da intraprendere per la tutela dei lavoratori e degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica



(Debate, Escape room, Podcast)

Il corso si propone di migliorare la capacità di pianificare, organizzare, mettere in atto e valutare un'azione formativa rivolta agli alunni, attraverso le principali metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modulazione

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Il percorso formativo del nostro Animatore Digitale vuole avviare i corsisti all'esplorazione e all'uso di alcune applicazioni presenti nelle piattaforme a cui l'Istituto è iscritto: □ Microsoft 365 (word, excel, power point, forms, one note) □ Google Workspace (documenti, fogli, presentazioni, moduli, drive) □ Canva (progettazione grafica)

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Come motivare gli studenti: tecniche, strategie, prassi

Questo corso ha lo scopo di fornire utili strumenti per attivare e sostenere la motivazione ad apprendere e per promuovere in classe il clima più adeguato a coinvolgere gli studenti. Partendo dalle indispensabili premesse teoriche, il corso scenderà nello specifico delle azioni concrete che promuovono la motivazione, attraverso strategie e metodologie didattiche in grado di potenziare il protagonismo degli studenti nel loro processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola senza voto: la valutazione descrittiva dei processi

Il corso proporrà una riflessione critica in merito all'utilità del voto quale misura obiettiva degli apprendimenti, stimolo positivo alla competizione in preparazione alla futura vita professionale e lavorativa dello studente, ricompensa commisurata al merito, origine della motivazione ad apprendere e sul reale contributo del voto al percorso di sviluppo scolastico e personale dello studente, condizione necessaria a garantirne il benessere all'interno del contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA: dalla norma alle buone prassi

Il Corso è destinato agli insegnanti curricolari e di sostegno ed al personale educativo allo scopo di fornire una base teorica e pratica relativa ai DSA: dalla normativa ai molteplici strumenti metodologici per impostare la didattica inclusiva, sia con il gruppo classe, sia in modalità "uno a uno".



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trattamento dati alunni e personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice



Corso di alfabetizzazione di informatica di base

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di lingua inglese di base

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di comunicazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione personale ATA

Tutte le tematiche elencate sopra dovranno essere ricondotte nell'alveo dei principi della programmazione declinata per il personale ATA nel Codice degli Appalti di cui al nr. 36 del 2023.

In continuità con gli anni precedenti, come previsto dal Decreto Dipartimentale MIUR prot. nr. 1443 del 22 gennaio 2016, la formazione sarà preferibilmente a carattere laboratoriale e non frontale, con l'apprendimento da parte del personale attraverso procedure applicate a pratiche da svolgere. I bisogni del personale saranno rilevati attraverso le periodiche riunioni del personale ATA o attraverso la diffusione di Google Moduli.

Considerate le novità normative, il PNRR e la transizione digitale e sostenibile, il personale ATA sarà avviato anche alle attività formative realizzate nella Rete di Ambito Lazio 4 e dalla Rete ASAL. In particolare saranno implementate unità formative su ultimo miglio Passweb e sulla digitalizzazione delle procedure di appalto e sui contratti.